

ORIGINALE

20 GIU. 2019  
I3/335

AREA Cimiteri Cittadini  
SERVIZIO Tecnico Cimiteri Cittadini  
Vicesindaco ed Assessore al Bilancio con delega ai Cimiteri cittadini  
Proposta di delibera prot. N° 01 del 06/06/2019

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 287

**OGGETTO:** Strutturazione percorso attività e indirizzi necessari per l'attuazione delle iniziative volte ad assicurare il servizio d'illuminazione ambientale e votiva nei cimiteri comunali a seguito della Sentenza n. 2123/2019 del Consiglio di Stato (sezione quinta). Approvazione delle tariffe integrative illuminazione votiva plurilampade 2019.

Il giorno 21 GIU. 2019....., nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° .....9..... Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS X A

**ASSESSORI(\*):**

Enrico PANINI  
(Vicesindaco)

P	X
X	A
X	A
X	A
X	A
P	X
X	A

Gaetano DANIELE

Mario CALABRESE

Annamaria PALMIERI

Monica BUONANNO

Raffaele DEL GIUDICE

Roberta GAETA

Carmin PISCOPO

Ciro BORRIELLO

Laura MARMORALE

Alessandra CLEMENTE

X	A
X	A
X	A
P	X
X	A

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(\*): I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: .....SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS.....

Assiste il Segretario del Comune: .....PATRIZIA BUONANNO.....

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

LA GIUNTA, su proposta del Vicesindaco ed Assessore al bilancio con delega ai Cimiteri cittadini, dott. Enrico PANINI

**Premesso** che con Deliberazione n. 358 del 28/05/2015 la Giunta Comunale dichiarò di pubblico interesse la proposta presentata dalla società SELAV S.p.A. (PG/834043 del 29/10/2014) - titolata *"Project Financing per l'affidamento in concessione dei servizi di gestione dell'illuminazione ambientale e votiva nei cimiteri del Comune di Napoli"*.

**Visto** che:

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Cimiteri Cittadini n. 61 del 23 dicembre 2015 (rep. n. 422 del 24/12/2015), è stata bandita la gara per l'affidamento della concessione;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Cimiteri Cittadini n. 25 del 01/08/2016 (rep. n. 188 del 10/08/2016), veniva approvata l'aggiudicazione definitiva della *"Concessione del servizio di illuminazione ambientale e votiva nei Cimiteri comunali mediante finanza di progetto"* in favore della "SELAV S.p.A."

**Considerato** che:

- a seguito della predetta aggiudicazione, nelle more dei necessari approfondimenti propedeutici alla sottoscrizione del contratto - come può desumersi da copiosa corrispondenza agli atti del Servizio Tecnico Cimiteri Cittadini -, sui quali SELAV ha instaurato un giudizio amministrativo per l'accertamento dell'inerzia del Comune di Napoli, conclusosi con sentenza n. 559/2018 del Consiglio di Stato (quinta sezione), che dà atto della rinuncia del ricorrente, interveniva un procedimento penale inerente al progetto di finanza proposto dalla SELAV. Da quest'ultimo, e proprio in relazione al procedimento in parola, è emersa una ricostruzione dei fatti, condotta dagli organi inquirenti, che rileva in ordine alla sussistenza di gravi reati correlati alla turbativa d'asta ed al falso, riferibili a condotte fraudolente in danno di questa Pubblica Amministrazione, in uno ad una totale compromissione (alla radice - visto anche l'iter cronologico delle condotte ivi evidenziate) del rapporto di carattere fiduciario fra Ente ed aggiudicataria;
- con PG/211799 del 02/03/2018, l'Ente ha provveduto ad inoltrare comunicazione di avvio del procedimento di ritiro in autotutela - ai sensi dell'art. 21 *quinquies* della legge 241/1990 e s.m.i. - dell'aggiudicazione definitiva e della procedura aperta di *Project Financing*, di cui alla determinazione dirigenziale n. 61 del 23/12/2015 del Servizio Cimiteri Cittadini, ai sensi dell'art. 7 e seguenti della citata legge;
- dal riscontro fornito dalla SELAV con PEC del 12/03/2018 - recepita agli atti dell'Ente con PG/247105 del 13/03/2018 - non emergevano elementi di fatto, argomentazioni giuridiche o comunque circostanze utili ad una diversa valutazione delle ragioni che avevano indotto ad avviare il procedimento di revoca (peraltro, in alcuni casi, non risultando gli elementi, le motivazioni e le giustificazioni addotte nemmeno significativamente pertinenti rispetto all'instaurato procedimento);
- a salvaguardia dell'interesse pubblico ed in ossequio ai principi di buon andamento ed imparzialità dell'Amministrazione, ex art. 97 della Costituzione, con determinazione dirigenziale n. 01 del 23/03/2018 (DETDI/2018/167 del 23/03/2018) si è proceduto alla revoca *in autotutela - ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge 241/1990 e s.m.i. - dell'aggiudicazione definitiva e della procedura aperta di project financing, ai sensi dell'art. 7 e seguenti della legge 241/1990 e s.m.i.*

**Considerato** che la complessa vicenda può richiamarsi, nei suoi snodi essenziali, secondo lo schema logico e cronologico che segue:

#### **§ 1. ricorsi amministrativi (T.A.R. Campania e Consiglio di Stato)**

- la SELAV, oltre al contenzioso amministrativo conclusosi, a seguito di rinuncia, con sentenza n. 559/2018 del Consiglio di Stato (sezione quinta), ha proposto ricorso al T.A.R. Campania (R.G. n. 1797/2018) avverso - previa sospensiva - la Determinazione Dirigenziale n. 01 del 23/03/2018 (DETDI/67 del 23/03/2018) di revoca in autotutela dell'aggiudicazione definitiva e della procedura aperta di *project financing* relativa alla gara per l'affidamento della concessione di servizi di illuminazione ambientale e votiva e dei servizi nei cimiteri del Comune di Napoli;

- il T.A.R. Campania (R.G. n. 1797/2018), che il 07/12/2018 ha pubblicato la **Sentenza N. 7005 REG.PROV.COLL.** con la quale respinge il ricorso introduttivo ed accoglie parzialmente i motivi aggiunti limitatamente alle parti con cui il provvedimento del Comune di Napoli 05/06/2018 (PG/509681), ha ordinato alla ricorrente la restituzione dell'importo di € 5.907.945,21 (importo poi rideterminato, in termini di entità e di criterio di calcolo, dal C.D.S.) conseguito medio tempore per la gestione del servizio e la riconsegna entro dieci giorni dalla ricezione del provvedimento dei locali detenuti all'interno dei cimiteri cittadini;
- avverso tale sentenza, la SELAV ha proposto ricorso al Consiglio di Stato (N. 10002/2018 REG.RIC.);
- sia dal dispositivo di sentenza 29/10/2018 N. 6356, che dalla relativa sentenza 07/12/2018 N. 7005 resi dalla I<sup>a</sup> Sezione del T.A.R. per la Campania Napoli nel giudizio recante R.G. 1797/18, si desumevano palesi errori nella parte in cui accoglievano (seppure non in misura integrale) il ricorso per motivi aggiunti presentato dalla SELAV (spettanze Ente del canone concessorio). L'Avvocatura comunale presentava, pertanto, ricorso al Consiglio di Stato (N. 10566/2018 REG.RIC.) avverso la sentenza N. 7005 del 07/12/2018 nella parte in cui non accoglieva integralmente le richieste dell'Ente;
- il Consiglio di Stato (sezione V) sui ricorsi N. 10002/2018 REG.RIC. e N. 10566/2018 REG.RIC. proposti rispettivamente dalla SELAV e dal Comune di Napoli per la riforma della sentenza del T.A.R. per la Campania (Sezione Prima) n. 7005/2018, resa tra le parti, concernente revoca dell'affidamento in concessione del servizio di illuminazione ambientale e votiva e dei servizi connessi nei cimiteri del Comune di Napoli, ha emesso il Dispositivo di Sentenza (N. 1455/2019 REG. PROV. COLL.) pubblicato il **04/03/2019** nel seguito riportato:

*“PER LE RAGIONI CHE SARANNO ESPOSTE IN MOTIVAZIONE*

*Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quinta), definitivamente pronunciando:*

1. *riunisce ai sensi dell'art. 70 c.p.a. gli appelli, come in epigrafe proposti.*
2. *respinge il ricorso n. 10002/2018, proposto da Selav S.p.A.;*
3. *accoglie il ricorso n. 10566/2018, proposto dal Comune di Napoli e per l'effetto, in parziale riforma della sentenza impugnata, respinge i motivi aggiunti di primo grado.*
4. *condanna Selav S.p.A. al pagamento delle spese del doppio grado di giudizio che vengono liquidate in complessivi € 8.000,00.*

*Ordina che il presente dispositivo sia eseguito dall'Autorità amministrativa.”*

- in data **01/04/2019**, veniva pubblicata la Sentenza N. 2123/2019 del Consiglio di Stato (sezione quinta) (allegato 1), contenente le motivazioni del provvedimento adottato;
- la SELAV ha presentato in data 03/05/2019 ricorso al Consiglio di Stato (R.G. 3844/2019) (allegato 2) per la revocazione della decisione n. 2123 del 01/04/2019. Il 27/06/2019 è fissata la camera di consiglio per decidere sulla sospensiva della sentenza (n. 2123/19), come richiesta dalla SELAV.

## **§ 2. gestione del servizio e stato dell'arte**

- a seguito della pubblicazione del dispositivo n. 1455/19 del 04/03/2019 e considerata l'imminente scadenza che la SELAV aveva comunicato agli utenti per il pagamento del canone anno 2019 (30/03/2019) - così come riportata nelle migliaia di bollettini postali e missive spedite agli utenti, unitamente a condotte palesamente antiggiuridiche consistenti nei distacchi delle forniture ancor prima dell'indicata scadenza nelle more della pubblicazione delle motivazioni della Sentenza (allegato 1) -, a salvaguardia dell'interesse pubblico ed in ossequio ai principi di buon andamento e imparzialità dell'Amministrazione, con nota **PG/249587 del 15/03/2019**, la SELAV veniva diffidata:

- *dall'incassare pagamenti dall'utenza a qualsivoglia titolo, connessi al servizio di illuminazione votiva dei cimiteri napoletani;*
- *dall'operare sugli impianti, salvo formale assenso dell'Amministrazione.*

- con la riferita nota venivano pertanto, tra l'altro, **sospesi i nuovi allacci**, ed è stato comunicato agli utenti, ovvero a coloro che stessero usufruendo del relativo servizio votivo, di versare il relativo canone 2019 direttamente al Comune di Napoli, copiando i dati presenti sui bollettini emessi dalla SELAV;

- in data 03/04/2019 vi è stato apposito incontro tra Comune di Napoli (Dirigenti ed Amministratori) e SELAV; nel corso del quale si acquisiva, nelle more della riconsegna degli

impianti, ogni disponibilità della SELAV a ridurre eventuali disservizi all'utenza in occasione delle festività pasquali ormai alle porte;

- a seguito della pubblicazione della Sentenza del Consiglio di Stato (sezione quinta) n. 2123/2019 (allegato 1), con nota PG/325702 del 08/04/2019, il Servizio Tecnico Cimiteri Cittadini, nel notificarla alla SELAV ed all'avvocato costituito, invitava e diffidava la stessa a:

- *corrispondere entro il termine di 15 (QUINDICI) giorni al Comune di Napoli l'importo pari a € 7.998.082,19 oltre IVA;* - *consegnare entro il termine di 7 (SETTE) giorni al Comune di Napoli la banca dati anagrafica dei contratti sottoscritti, su supporto cartaceo e digitale, contenente almeno: copia dei contratti, identificazione del manufatto funerario, nominativo defunto, nominativo contraente illuminazione votiva con i relativi recapiti per contatto (indirizzo e/o telefono e/o pec), importo e data ultimo versamento; ovvero il database contenente l'inserimento delle dislocazioni, l'associazione delle dislocazioni con i dati anagrafici degli utenti e viceversa, nonché la parte anagrafica ed immobiliare;*

- *consegnare i locali adibiti ad attività commerciale entro il termine di 15 (QUINDICI) giorni al Comune di Napoli;* - *concordare entro il termine di 15 (QUINDICI) giorni con il Comune di Napoli, al fine di procedere senza soluzione di continuità del servizio, un cronoprogramma per la riconsegna degli impianti e della relativa documentazione tecnica residua, per la voltura delle relative utenze e per la stipula dei relativi contratti di fornitura dell'energia elettrica;*

- con nota PG/335555 del 10/04/2019 del Servizio Tecnico Cimiteri Cittadini -, facendo seguito all'incontro del 03/04/2019, considerata la complessità della vicenda unitamente all'interesse dell'Amministrazione teso ad evitare ogni possibile disservizio alla cittadinanza -, si autorizzava la SELAV a dare seguito all'allaccio degli utenti che avevano già versato i relativi canoni direttamente alla Società ovvero a verificare la regolare erogazione del servizio agli utenti che avevano pagato all'Ente. Con detta nota veniva pertanto richiesto che tali operazioni fossero riportate su apposito portale sul quale censire nell'immediato le **utenze votive complessive 2019**;

- con Nota del 18/04/2019 (prot. 468/2019) (allegato 3), la SELAV rappresentava di non condividere la Sentenza n. 2123/2019 del Consiglio di Stato (sezione quinta) (allegato 1), e "... comunque, in ogni caso, l'intenzione della società di non instaurare ove possibile alcun contenzioso con l'Ente, ma di sviluppare un proficuo dialogo teso ad individuare le giuste pretese di ciascuna delle parti, ed a tal fine ci si dichiara disponibili ad un incontro tra i rappresentanti dell'Ente ed i consulenti della Società."

- la SELAV non ha ottemperato, allo stato, al dispositivo n. 1455/19 del 04/03/2019 ed alla relativa Sentenza del Consiglio di Stato (sezione V) n. 2123/2019 pubblicata il 01/04/2019 (allegato 1), giusta notifica del 08/04/2019 (PG/325702), ed in particolare non ha versato il canone, previsto nel p.f., pari ad € 3.600.000,00/anno oltre iva a decorrere dal 15/07/2016, ad eccezione dell'acconto per l'annualità 2017 pari ad € 1.500.000,00 oltre IVA.

### § 3. banche dati

- con nota PG/365454 del 19/04/2019 veniva convocato apposito incontro con la SELAV per il giorno 23/04/2019 al fine di ottenere, in ottemperanza al giudicato formatosi nel contenzioso amministrativo riportato al § 1: **a)** la banca dati anagrafica dei contratti sottoscritti su supporto cartaceo e digitale; **b)** il database contenente l'inserimento delle dislocazioni associate ai dati anagrafici degli utenti; **c)** la parte anagrafica immobiliare. Nel corso di tale incontro alcun dato veniva trasferito all'Ente da parte della SELAV;

- la SELAV ha depositato, unitamente alla domanda di revocazione (allegato 2) - (Consiglio di Stato RG 3844/2019), l'allegato n. 26 -*elenco lampade contrattualizzate autocertificate*- riferito all'anno 2018, da cui si evince l'elenco delle epigrafi ed il corrispondente numero di lampade (1/3/5/7 o 11). Dall'estrazione dei dati (l'allegato 26 consta di 1+1377 pagine di elenchi) è emersa la seguente tabella riepilogativa:

tipologia n. lampade (A)	n. contratti (B)	incidenza (C)	n. lampade (D)=(AxB)	incidenza (E)
1	106.363	74,30%	106.363	42,75%
3	26.530	18,53%	79.590	31,99%
5	5.820	4,07%	29.100	11,70%
7	3.748	2,62%	26.236	10,54%
11	684	0,48%	7.524	3,02%
Totale	143.145	100,00%	248.813	100,00%

tabella 1 – dati desunti dall'allegato 26 -*elenco lampade contrattualizzate autocertificate*- alla domanda di revocazione

5

- la SELAV, diversamente da quanto sostenuto e richiesto dall'Ente e statuito dalla Sentenza del Consiglio di Stato (sezione V) n. 2123/2019 (allegato 1), non ha trasferito le banche dati ad eccezione di un foglio di calcolo di 6.208 righe (consegnato il 28/05/2019) riportante, stante a quanto dichiarato dai rappresentanti SELAV, altrettanti utenti e per i quali alla data della diffida ad operare sugli impianti comunali (PG/249587 del **15/03/2019**) erano già stati emessi dalla SELAV gli ordini di servizio, al fine di attivare/ripristinare il servizio votivo, ovvero ad utenti che avendo riscontrato l'erogazione del servizio hanno versato a mezzo bollettino postale il relativo canone all'Ente (periodo 19/03-10/04/2019). In detto foglio non è riportato né l'importo del canone versato, né il codice utente, né a chi sia stato versato (SELAV o Comune). Comunque, ove i dati dovessero essere verificati con esito positivo, si avrebbe **circa** il 4% della banca dati inerente all'illuminazione votiva (6.208/143.145).

#### § 4. Voltura Pod (da SELAV a Comune di Napoli)

- in data 05/04/2019 si teneva apposito incontro tra rappresentanti del Servizio Tecnico Cimiteri Cittadini e SELAV (verbale in allegato 4) in merito al passaggio di intestazione della fornitura elettrica. A tal fine si conveniva che non poteva avere luogo direttamente il cambio d'intestazione, essendo tale circostanza, con l'attuale fornitore di SELAV, E.ON energia S.p.A. (nel seguito E.ON), subordinata alla natura privata dei contraenti, fattispecie non applicabile per la parte Comune di Napoli in ragione della sua natura giuridica. Inoltre, ai sensi del D.L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 135 del 07/08/2012, è fatto obbligo, ai sensi dell'art. 1, comma 7, per le pubbliche amministrazioni fare ricorso alle convenzioni CONSIP o a quelle delle centrali regionali per l'acquisto di una serie di beni e servizi a consumo intensivo, tra i quali viene annoverata l'energia elettrica. Anche l'attuale aggiudicatario di CONSIP prevede l'acquisizione dei **Point of Delivery** (nel seguito POD: è il codice alfanumerico nazionale di 14 caratteri che identifica **univocamente** il punto fisico in cui l'energia elettrica viene consegnata) solo quando intestati alla pubblica amministrazione;
- con Nota prot. n. 487/2019 assunta al PG/445853 dell'Ente in data 21/05/2019 (allegato 5) la SELAV indicava la procedura concordata con la E.ON sull'iter da seguire per la voltura, richiedendo apposito riscontro in merito;
- che i POD, allo stato intestati alla SELAV come dalla stessa società comunicati, a servizio dell'illuminazione votiva ed ambientale dei cimiteri cittadini sono nel seguito elencati:

POD	Tensione di consegna	Via, civ. - CAP (Cimitero)
IT001E00202880	10000	Nuova Poggioreale, snc - 80143 (Pogg. - Cab. A)
IT001E00202849	10000	Santa Maria del pianto, snc - 80143 (Pogg. - Cab. B)
IT001E04366000	380	Mastellone, snc - 80147 (Barra)
IT001E04365731	380	del Cimitero, snc - 80145 (Chiaiano)
IT001E00254117	10000	Gambardella, snc - 80145 (Miano)
IT001E00248017	10000	Russolillo, snc - 80126 (Pianura)
IT001E04366006	10000	Argine, 605 - 80147 (Ponticelli)
IT001E00239179	10000	Cimitero frazione San Giovanni a Teduccio, snc - 80146
IT001E81740866	10000	Cassano, 230 - 80144 (Secondigliano)
IT001E04365496	380	Pia, 59 - 80125 (Soccavo)
IT001E04050691	380	Nuova del Campo - 80141 (Pianto)

tabella 2 - POD: elenco, tensione di consegna, indirizzo

- nell'illuminazione ambientale cimiteriale sono ricompresi i consumi delle Arciconfraternite. All'esito delle recenti interlocuzioni con la SELAV, è emerso che la stessa non ha mai quantificato i consumi energetici delle Arciconfraternite relativi ai consumi ambientali degli impianti collegati alla rete comunale, per contro accollandoseli integralmente, peraltro senza effettuare tale stima neanche in modalità forfettaria, diversamente dal precedente concessionario EAV, che ne stimava i consumi e procedeva ad incassare i relativi rimborsi.

Ciò comporta la necessità che le Arciconfraternite, al fine di permanere nella fruizione della corrente elettrica dalla rete comunale, si dotino di appositi sotto-lettori. All'attualità, all'esito dell'estromissione della SELAV, le spese inerenti alle bollette elettriche dei riferiti POD saranno integralmente a carico dell'Ente, laddove tali costi devono essere in parte rimborsati dalle Arciconfraternite, per quanto attiene alla voce "*illuminazione ambientale arciconfraternite*". Pertanto, ove le Arciconfraternite non dovessero dotarsi degli anzidetti sotto-lettori, si pone l'alternativa tra un distacco *tout court* ovvero l'installazione dei sotto-lettori in danno delle

Arciconfraternite con successiva richiesta retroattiva, ovvero a decorrere dalla data di riconducibilità all'Ente del pagamento della bolletta elettrica.

#### § 5. estensione appalto di servizi illuminazione pubblica (Comune di Napoli / Citelum SA – Elettrovit s.r.l.)

- è pacifico che il *vulnus* della procedura di gara di concessione del servizio di illuminazione votiva è costituito dalla mancata contezza del numero di lampade attive, che, per contro, risulta il dato informativo essenziale per incidere in modo determinante sulla remuneratività della commessa, in assenza della quasi totalità delle risultanze anagrafiche delle attività di accertamento svolte dalla SELAV in oltre 30 mesi di gestione del servizio;
- è dunque evidente l'**impossibilità** di poter bandire nell'immediatezza una nuova gara di **concessione**, procedura per altro, più laboriosa e lunga e pertanto incompatibile con l'esigenza di procedere in tempi contenuti;
- vi è pertanto la necessità di costituire/implementare/verificare la banca dati, tramite apposito appalto di servizi (transitorio), realizzando apposita piattaforma condivisa in tempo reale con l'Ente. Non appena la banca dati avrà raggiunto requisiti di attendibilità e stabilità, si potrà quindi procedere con la stesura di un appropriato Piano Economico Finanziario da porre a base della nuova procedura di concessione, quale presupposto indispensabile per poter determinare l'equilibrio economico-finanziario e, conseguentemente, la corretta allocazione dei rischi, nonché l'idonea durata della concessione commisurata al relativo valore. Parallelamente andranno altresì predisposte tutte le attività di programmazione e progettazione previste dalla norma per l'espletamento della procedura selettiva di gara;
- con nota PG/365426 del 19/04/2019 veniva richiesto apposito parere all'Avvocatura comunale sulla possibilità di estendere l'appalto di servizi inerente all'illuminazione pubblica cittadina. In particolare la richiesta atteneva al contratto del 21/06/2017 (cons. 16917) di affidamento del *servizio di gestione integrata degli impianti di illuminazione pubblica ed artistica monumentale, ventilazione delle gallerie, degli orologi storici stradali, per la durata di anni dodici, l'attuazione del piano per l'efficienza energetica per la durata di anni due*, al RTI Citelum Societe Anonyme/Elettrovit S.r.l., che comprende i seguenti corrispettivi: servizio di gestione € 40.965.750,00 oltre Iva al 22%; potenziamento pubblica illuminazione Natale 2016 € 703.918,77 oltre Iva al 10%; lavori € 15.556.635,17 (fino alla concorrenza di € 55.080.000,00 all'esito della stipula dei contratti di finanziamento) oltre Iva al 10%. Si premetteva che tale appalto di servizi ricadeva nel regime normativo del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 163/2006;
- con nota PG/371735 del 24/04/2019, l'Avvocatura ha reso il richiesto parere, affermando che le condizioni per l'estensione del suddetto contratto **risultano sussistenti**, sia in ragione dell'oggetto specifico e predeterminato dell'estensione dell'affidamento, sia della sua previsione nella *lex specialis* di gara. L'Avvocatura ha altresì ritenuto che la durata dell'affidamento dovesse però ricomprendere un orizzonte temporale limitato, finalizzato soprattutto a superare la fase transitoria di cessazione dell'originaria concessione (caducatasi a seguito della revoca), e ad approntare la banca dati di cui il Servizio necessita, asserendo inoltre che l'obiettivo verso cui tendere, in ragione della peculiare connotazione pubblicistica del servizio, è quello della gestione in regime concessorio.

#### § 6. tariffe illuminazione votiva (project financing, D.G.C. n. 136 del 31/03/2019, offerte promozionali SELAV)

- con la pubblicazione in data 04/03/2019 del dispositivo di sentenza N.1455/2019 REG.PROV.COLL. nell'ambito dei giudizi riuniti N. 10002/2018 REG.RIC. e N. 10566/2018 REG.RIC. (Consiglio di Stato), l'Amministrazione, considerati gli importi del revocato *pf* unitamente ai costi di allaccio, emissione bollettino postale e deposito cauzionale presenti sul sito della SELAV, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 136 del 31/03/2019 ha approvato le tariffe dell'illuminazione votiva come nel seguito riportate:

descrizione	Tariffa
Illuminazione votiva perpetua (singola lampada) canone annuo (iva esclusa)	€ 27,00
Illuminazione votiva costo allaccio iniziale (iva esclusa)	€ 9,69
Illuminazione votiva deposito cauzionale (esente iva)	€ 13,00
Illuminazione votiva occasionale (min 8 accensioni/anno con lampade aggiuntive rispetto al contratto annuale ovvero anche in assenza di contratto annuale solo per i giorni specificamente individuati)	€ 8,00
Illuminazione votiva occasionale per giorno di accensione ulteriore agli 8 (iva esclusa)	€ 1,00
Illuminazione votiva spesa emissione bollettino postale (iva esclusa)	€ 1,33

tabella 3 – Tariffe illuminazione votiva approvate con D.G.C. n. 136 del 31/03/2019

Lo *ratio* era di adottare le tariffe del *pf* al fine di attenuare i disagi dell'utenza, al netto delle "offerte promozionali" formulate dalla SELAV per servizi totalmente diversi dall'illuminazione votiva.

- a seguito dei versamenti pervenuti direttamente all'Ente (a decorrere dal 16/03/2018) e degli approfondimenti svolti nel corso delle interlocuzioni con la SELAV, si è compreso che detta società ha unilateralmente applicato offerte promozionali, anche per lampade multiple, applicando tariffe differenti rispetto a quelle presenti nel *pf*, mai autorizzate dall'Ente.

La SELAV ha quindi unilateralmente applicato, oltre ad offerte promozionali del tutto estranee al *pf* (quali convenzioni con centri clinici, banche, agenzie di viaggio, ecc.), tariffe per il singolo punto luce più basse dei 32,94 €/anno (€ 27,00 oltre IVA) sul quale era basato il costituendo rapporto contrattuale, nel caso della coesistenza di più lampade sulla medesima dislocazione, alterando, a decorrere dall'anno 2017, il *pf* secondo le offerte che per comodità si riportano nella tabella che segue (colonne 1 – 3).

descrizione	Condizione promozione SELAV fino al 14/04/2019	offerte promozionali (iva inclusa)
3 lampade	Se già titolare di 1 lampada votiva	€ 60,00
	Offerta 2017 e 2018	€ 70,00
5 lampade	Se già titolare di 1 lampada votiva	€ 85,00
	Se già titolare di 3 lampade votive	€ 90,00
	Offerta 2017 e 2018	€ 100,00
7 lampade	Se già titolare di 1 lampada votiva	€ 95,00
	Se già titolare di 3 lampade votive	€ 102,00
	Se già titolare di 5 lampade votive	€ 108,00
	Offerta 2017 e 2018	€ 120,00
11 lampade	Per chi ha aderito nel 2018 al completamento della croce sulla fossa	€ 150,00
	Offerta 2017 e 2018	€ 200,00

tabella 4 – Tariffe illuminazione votiva applicate dalla SELAV

Residuerebbero, allo stato, le seguenti offerte promozionali per accensioni multiple

Descrizione tipologia	Importo Iva Inclusa (22%)
3 lampade	€ 70,00
5 lampade	€ 100,00
7 lampade	€ 120,00
11 lampade	€ 200,00

tabella 5 – offerte accensioni multiple

- tenuto conto dell'esigenza di tutelare il principio di affidamento a beneficio degli utenti, e delle offerte medio tempore praticate dalla SELAV – così come utilizzate dagli utenti anche per versamenti in favore dell'Ente (in considerazione dell'impossibilità di andare a richiedere integrazioni ai singoli utenti) -, in tale ottica, pur non avendo codeterminato le dette offerte con SELAV, appare equo procedere ad un oggettivo recepimento delle stesse, fermo restando che per i nuovi contratti plurilampada saranno utilizzate, **unicamente**, le tariffe di cui alla tabella 5;

Stando ai dati desunti dalla tabella 1, si genererebbero ricavi annui per lampade perpetue pari ad € 6.529.257 (iva inclusa), come da dettaglio che segue in tabella 6:

IL SEGRETARIO GENERALE

tipologia n. lampade (A)	n. contratti (B)	inc. (C)	n. lampade (D)=(AxB)	inc. (E)	Tariffe i.i. (F)	Ricavi annui (G)	Inc. (H)
1	106.363	74,30%	106.363	42,75%	€ 32,94	€ 3.503.597	53,66%
3	26.530	18,53%	79.590	31,99%	€ 70,00	€ 1.857.100	28,44%
5	5.820	4,07%	29.100	11,70%	€ 100,00	€ 582.000	8,91%
7	3.748	2,62%	26.236	10,54%	€ 120,00	€ 449.760	6,89%
11	684	0,48%	7.524	3,02%	€ 200,00	€ 136.800	2,10%
<b>Totale</b>	<b>143.145</b>	<b>100,00%</b>	<b>248.813</b>	<b>100,00%</b>	<b>n.a.</b>	<b>€ 6.529.257</b>	<b>100,00%</b>

tabella 6 – ricavi annui da lampade perpetue utilizzando le tariffe di cui alla tabella

Tenuto conto delle previsioni di bilancio in riferimento alla parte entrate come di seguito riportate:

Capitolo/annualità	2019	2020	2021
301840	€ 4.742.500	€ 6.823.000	€ 7.323.000

tabella 7 – Previsione di bilancio, parte entrate, capitolo 301840

e che dall'importo di € 6.529.257,00 (ricavi intera annualità lampade perpetue computati secondo la tabella 6) sono escluse del tutto le lampade occasionali, l'adozione delle nuove tariffe, stando ai numeri di cui alla tabella 1 (dati desunti dall'allegato 26 - *elenco lampade contrattualizzate autocertificate*- alla domanda di revocazione), non produrrebbe minori entrate. Ed infatti, utilizzando la prima annualità intera (2020), si desume che le lampade occasionali, in un'ipotesi anche prudenziale, dovrebbero portare ricavi almeno pari ad € 293.743,00 (IVA inclusa). Si rappresenta che nell'originario *pf* le lampade occasionali avevano un'incidenza pari al 24,42% dei ricavi totali. Pertanto, per quanto le offerte SELAV abbiano senz'altro aumentato le accensioni multiple perpetue a scapito delle lampade occasionali, si ritiene che detti ricavi siano presumibilmente pari ad almeno il 4,3% (€ 293.743,00/€ 6.823.000,00) e che l'adozione delle offerte SELAV di cui alla tabella 5, almeno per il 2019, sia la strada da percorrere.

## § 7. Bilancio

- con nota PG/283265 del 26/03/2019 avente ad oggetto: *bilancio di previsione 2019/2021. rettifiche*, si richiedeva l'istituzione, tra l'altro, in considerazione della revoca SELAV (pubblicazione a tale data del dispositivo di Sentenza del Consiglio di Stato del 04/03/2019) sulla base dei dati in possesso del Servizio, ovvero dei prezzi/costi unitari del Piano Economico Finanziario presentato da SELAV, su di un numero di lampade perpetue pari a 190.000 (assumendo, di fatto, il valore indicato dalla Votiva Flamma) ed un numero di lampade occasionali pari a 207.273 (calcolato tenendo fermo il rapporto tra perpetue ed occasionali indicato nel PEF: 275.000/300.000), di due capitoli di spesa per gli importi come nel seguito riportati:

Descrizione/annualità	2019	2020	2021
<b>N.I. "Appalto di servizi Illuminazione Votiva"</b>	€ 2.882.250,00	€ 3.843.000,00	€ 3.843.000,00
<b>N.I. "energia elettrica illuminazione votiva, energia ambientale ed impianti elevatori Arciconfraternite, uffici ed impianti presenti all'interno dei cimiteri"</b>	€ 900.000,00	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00

tabella 8 – necessità dell'istituzione capitoli di spesa a seguito della revoca della concessione

**Visto** il Regolamento di Polizia Mortuaria e dei servizi funebri e cimiteriali approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 21/02/2006 che riporta per quanto qui rileva:

art. 54 – *Tipologia delle tariffe*

1. I servizi cimiteriali così come precisati dal presente regolamento, si distinguono generalmente in servizi gratuiti e servizi a pagamento.

2. ....

3. I servizi a pagamento sono:

a. ...;

b. ...;

c. *l'illuminazione per lampade votive;*

art. 55 – *Determinazione delle tariffe*

1. Per i servizi e le concessioni di cui al comma 3 dell'articolo 54, l'Amministrazione comunale con deliberazione di Giunta, provvede alla determinazione delle rispettive tariffe. Le tariffe comporteranno, in ragione della natura del servizio o della prestazione, il pagamento di un canone periodico (annuale o semestrale) o di un corrispettivo unico.

2. L'onere delle tariffe sarà stabilita, su proposta del Dirigente dei servizi cimiteriali, con apposita deliberazione di Giunta comunale.



**Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 18/04/2019, di “*Schema di bilancio di previsione. Applicazione al Bilancio di previsione 2019/2021 del disavanzo di amministrazione presunto ed approvazione del relativo piano di rientro ex art. 188 del D.Lgs. 267/2000*”

**Ritenuto** che, nelle more dell’approvazione del P.E.G., la Giunta debba, per attività urgenti e improrogabili, approvando la presente deliberazione, autorizzare il dirigente del Servizio Tecnico Cimiteri Cittadini ad operare su capitoli e per gli importi di seguito riportati:

capitolo	CdB	descrizione	2019	2020	2021
151572	12.09- 1.03.02.15.999	APPALTO DI SERVIZI ILLUMINAZIONE VOTIVA	€ 2.882.250	€ 3.843.000	€ 3.843.000
151573	12.09- 1.03.02.15.004	ENERGIA ELETTRICA PER ILLUMINAZIONE VOTIVA, ENERGIA AMBIENTALE, IMPIANTI ELEVATORI ARCICONFRATERNITA, UFFICI ED IMPIANTI PRESENTI ALL'INTERNO DEI CIMITERI	€ 900.000	€ 1.200.000	€ 1.200.000

*tabella 9 - capitoli di spesa e relative dotazioni*

**Visto** il Decreto Legislativo n. 267/2000 e riconosciuta la propria competenza in merito all’oggetto ai sensi del combinato disposto degli Artt. 42, 48 e 107;

**Ritenuto** che:

- vada tutelato il diritto dei cittadini/utenti di usufruire del servizio “ illuminazione lampade votive” per i propri cari estinti, in virtù dell’applicabile principio del *superiore interesse pubblico*;

- vada costruita, prioritariamente, la banca dati dell’illuminazione votiva. Ove SELAV non ottemperasse alla Sentenza n. 2123/2019 (allegato 1) non trasferendo i dati trattati dal 15/07/2016 al 15/03/2019, è necessario disporre almeno di un intero anno solare, che allo stato si individua nell’anno 2020. Al termine del primo semestre 2021 (quindi due anni a far tempo dalla data odierna) dovrà pertanto valutarsi l’opportunità di indire la gara di concessione, la cui aggiudicazione e contrattualizzazione potrebbe aversi verosimilmente entro la fine del 2021.

Un tempo inferiore sarebbe possibile nel caso in cui la SELAV ottemperasse alla predetta Sentenza del Consiglio di Stato (allegato 1); un tempo maggiore sarebbe da imputarsi al mancato raggiungimento di attendibilità/stabilizzazione della banca dati, ovvero nel caso di problematiche inerenti alla contrattualizzazione del nuovo concessionario – ovvero in presenza di potenziali ricorsi -, che potrebbero al più richiedere ulteriori sei mesi/un anno;

- appare altresì necessario determinare il canone della gestione dell’illuminazione ambientale e votiva, limitatamente alla fase iniziale (da intendersi ricompresa fra la consegna al gestore e il 31/12/2019), su di un numero di lampade perpetue pari a 180.000, ripartite per tipologia di contratti, come da colonna (C) della tabella 1, salvo conguaglio a consuntivo, anche in ragione, tra le altre, delle lampade occasionali materialmente attivate.

**Ritenuto** altresì che:

- la delicatezza del contenzioso insorto (cfr. § 1.), originata dal controverso ruolo delle banche dati (cfr. § 2), propedeutiche alla gestione del servizio d’illuminazione votiva (cfr. § 3), suggerisca l’opzione in via principale, per evitare dannose soluzioni di continuità nell’erogazione del medesimo, di far luogo all’estensione del servizio d’illuminazione pubblica sul territorio cittadino (cfr. § 5) alle aree cimiteriali, già in appalto al *RTI CITE LUM - ELETTROVIT*, così da procedere, tra l’altro, alla voltura (cfr. § 4) dei contatori in capo all’Ente; in subordine di predisporre gli atti necessari a un appalto di servizi per la gestione ed il censimento inerente l’illuminazione votiva ed ambientale cimiteriale;

- ciò consenta, altresì, di stabilire compatibili tariffe (cfr. § 6), nel quadro di una corretta allocazione delle poste di bilancio;

- ricorrano i motivi di urgenza previsti dall’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l’urgenza;

*Gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta, composta dai seguenti documenti, per complessive pagg. 64 pagine, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell’archivio informatico dell’Ente, così repertoriati:*

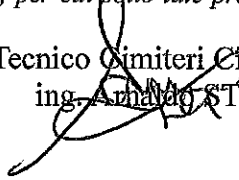
- L1096\_001\_01: Sentenza del Consiglio di Stato (sezione quinta) n. 2123/2019 (pagine 21);

- L1096\_001\_02: Ricorso per revocazione della Sentenza n. 2123/2019 (pagine 39);

- L1096\_001\_03: Nota SELAV prot. 468/2019 del 18/04/2019 (pagine 2);

- L1096\_001\_04: verbale della riunione del 05/04/2019 (pagine 1);  
 - L1096\_001\_05: Nota SELAV prot. n. 487/2019 assunta al PG/445853 dell'Ente in data 21/05/2019 (pagine 1).

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio Tecnico Cimiteri Cittadini sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Il Dirigente del Servizio Tecnico Cimiteri Cittadini  
 ing.  STELLA

Con voti UNANIMI,

### DELIBERA

1) **DEMANDARE** - nelle more della predisposizione degli atti e della futura aggiudicazione della concessione di cui al punto seguente -, ai Dirigenti competenti, ogni iniziativa necessaria a garantire la prosecuzione del servizio d'illuminazione votiva ed ambientale nei cimiteri comunali, anche attraverso l'estensione del contratto del 21/06/2017 (cons. 16917) stipulato tra Comune di Napoli e l'ATI Citelum SA/Elettrovit S.r.l., stimando in 180.000 il numero di lampade perpetue su cui basare il canone della gestione dell'illuminazione ambientale e votiva nella fase iniziale, secondo quanto riportato in narrativa;

2) **DEMANDARE** ai competenti Dirigenti gli adempimenti necessari alla formalizzazione degli atti di gara per l'affidamento in **concessione** del servizio in parola, all'esito dell'acquisizione/creazione di apposita **banca dati votiva**, che per le motivazioni di cui in premessa, sarà realizzata entro il termine massimo fissato nel 31/12/2021;

3) **DEMANDARE** ai Dirigenti la previsione di apposita clausola con la quale l'operatore economico, contrattualizzato dall'Ente, possa effettuare l'installazione di sotto-lettori ai fini del computo dei consumi ambientali delle Arciconfraternite, nel caso queste ultime, previa interlocuzione, non si dotino degli stessi. A seguito di tale computo, si procederà all'addebito dei detti consumi a decorrere dalla data di accollo degli interi consumi energetici da parte dell'Ente;

4) **DEMANDARE** al Dirigente del Servizio Tecnico Cimiteri Cittadini gli adempimenti necessari all'acquisto di energia, per gli undici POD presenti nei cimiteri cittadini analiticamente riportati in narrativa (tabella 2);

#### 5) **APPROVARE:**

- tenuto conto dell'esigenza di tutelare il principio di affidamento e buona fede degli utenti, unitamente alla necessità di non creare disparità di trattamento - nell'anno 2019, tra gli utenti -, le tariffe della tabella 4, praticate dalla SELAV quali offerte promozionali, e da considerarsi valide fino al subentro del nuovo gestore di cui al punto 1:

descrizione	Condizioni (analoghe a quelle della promozione SELAV)	offerte promozionali (iva inclusa)
3 lampade	Se già titolare di 1 lampada votiva	€ 60,00
	Negli altri casi	€ 70,00
5 lampade	Se già titolare di 1 lampada votiva	€ 85,00
	Se già titolare di 3 lampade votive	€ 90,00
	Negli altri casi	€ 100,00
7 lampade	Se già titolare di 1 lampada votiva	€ 95,00
	Se già titolare di 3 lampade votive	€ 102,00
	Se già titolare di 5 lampade votive	€ 108,00
	Negli altri casi	€ 120,00
11 lampade	Per chi ha aderito nel 2018 al completamento della croce sulla fossa	€ 150,00
	Negli altri casi	€ 200,00

tabella 4 – Tariffe illuminazione votiva applicate dalla SELAV

- al fine della semplificazione tariffaria dell'illuminazione votiva plurilampada, le seguenti integrazioni tariffarie per l'anno 2019, a decorrere dalla data di subentro del nuovo gestore di cui al punto 1:

Descrizione tipologia	Importo Iva Inclusa (22%)
3 lampade	€ 70,00
5 lampade	€ 100,00
7 lampade	€ 120,00
11 lampade	€ 200,00

tabella 5 – offerte accensioni multiple

6) **AUTORIZZARE** il Dirigente del Servizio *Tecnico Cimiteri cittadini*, nelle more dell'assegnazione del P.E.G., ad assumere gli impegni di spesa e/o eventuali prenotazioni sui capitoli e per gli importi di seguito indicati:

capitolo	CdB	descrizione	2019	2020	2021
151572	12.09- 1.03.02.15.999	APPALTO DI SERVIZI ILLUMINAZIONE VOTIVA	€ 2.882.250	€ 3.843.000	€ 3.843.000
151573	12.09- 1.03.02.15.004	ENERGIA ELETTRICA PER ILLUMINAZIONE VOTIVA, ENERGIA AMBIENTALE, IMPIANTI ELEVATORI ARCICONFRATERNITA, UFFICI ED IMPIANTI PRESENTI ALL'INTERNO DEI CIMITERI	€ 900.000	€ 1.200.000	€ 1.200.000

*tabella 9 - capitoli di spesa e relative dotazioni*

☐ (\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☒ (\*\*) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

(\*\*): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

Il Vicesindaco  
dott. ~~Enrico~~ PANINI

Il Dirigente del Servizio *Tecnico Cimiteri Cittadini*  
e Responsabile dell'Area *Cimiteri Cittadini*  
ing. Arnaldo STELLA

IL SEGRETARIO GENERALE



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 01 DEL 06/06/2019, AVENTE AD OGGETTO: **Strutturazione percorso attività e indirizzi necessari per l'attuazione delle iniziative volte ad assicurare il servizio d'illuminazione ambientale e votiva nei cimiteri comunali a seguito della Sentenza n. 2123/2019 del Consiglio di Stato (sezione quinta). Approvazione delle tariffe integrative illuminazione votiva plurilampade 2019.**

Il Dirigente del Servizio Tecnico Cimiteri Cittadini esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addì, 06/06/2019.....

IL DIRIGENTE  
ing. Gennaro STELLA

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 20 GIU. 2019 e protocollata con il n. 43/335.....;

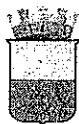
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Addì, .....

IL RAGIONIERE GENERALE

dott. Raffaele GRIMALDI  
Raffaele GRIMALDI



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Ragioneria Generale  
Servizio Gestione Bilancio

Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .  
Schema di delibera prot. n.1 del 6.06.2019 I3 335 del 20.06.2019 . Servizio Tecnico Cimiteri cittadini

Con la presente proposta si delineano attività ed indirizzi volti ad assicurare il servizio di illuminazione ambientale e votiva nei cimiteri comunali a seguito della Sentenza del Consiglio di Stato n. 2123/2019 che ha respinto il ricorso n. 10002/2018 proposto dalla SELAV e ha accolto il ricorso n. 10566/2018 del Comune di Napoli inerente la revoca per l'affidamento in concessione del servizio di illuminazione ambientale e votiva dei servizi connessi nei cimiteri del Comune di Napoli e si propone, anche alla luce del parere nel merito dell'Avvocatura Comunale del 24.04.2019, al fine di garantire la prosecuzione del servizio di illuminazione votiva, la possibilità di estendere il contratto del 21.06.2017 stipulato tra Comune di Napoli e l'ATI Citelum SA/Elettrovit srl.

Nel Bilancio di Previsione 2019/2021, per la parte spesa, sulle annualità 2019/2021 risultano previsti appositi stanziamenti per il servizio di illuminazione pubblica e per la fornitura di energia elettrica per illuminazione votiva ed energia ambientale .

Relativamente alla parte entrata si specifica quanto segue: con la proposta in esame si dispone l'approvazione delle tariffe integrative di illuminazione votiva plurilampade per l'anno 2019 rispetto a quelle approvate con la deliberazione di Giunta Comunale n. 136 del 31.03.2019, adottando le tariffe di illuminazione votiva già applicate dalla SELAV che prevedono in caso di lampade multiple e di titolarità già di una lampada votiva tariffe più basse rispetto ai 32,94 euro annui ( € 27,00 oltre IVA) per lampada.

L'applicazione di tale tariffazione, secondo quanto riportato dal dirigente proponente, nasce dall'esame dei versamenti per illuminazione votiva per l'anno in corso da parte degli utenti, pervenuti direttamente all'Ente a seguito della revoca del rapporto concessorio con la SELAV e quindi viene proposta al fine di tutelare il principio di affidamento e di buona fede degli utenti stessi e per non creare disparità di trattamento.

Nello schema in esame viene effettuata una proiezione delle entrate che si genererebbero applicando, oltre alla tariffa stabilita dalla Giunta Comunale per una lampada votiva, quelle derivanti dall'offerta SELAV per lampade votive multiple, sulla base della tipologia delle lampade e dei contratti in essere. Tale proiezione viene fatta con raffronto all'annualità di bilancio 2020, quale prima annualità intera, e determina un'entrata di € 6.529.257,00 rispetto alla previsione di € 6.823.000,00 che, secondo quanto riportato, non comporterebbe una minore entrata, considerato che in tale calcolo sarebbero escluse le lampade occasionali che dovrebbero determinare un'entrata ulteriore per € 293.743,00 IVA inclusa.

Per l'annualità 2019 non vengono evidenziate nel provvedimento ricadute sulla previsione di entrate rispetto allo stanziamento di bilancio.

Tanto premesso, si esprime parere di regolarità contabile favorevole, ferma restando la competenza del dirigente proponente in merito agli aspetti giuridico amministrativi ed alla congruità dell'entrata derivante dall'applicazione del sistema tariffario in questione.

Nel richiamare le disposizioni di cui all'art. 147 quinquies del D.lgs 267/2000 e in considerazione che il Comune di Napoli è Ente in Riequilibrio Finanziario Pluriennale ex art. 243 bis del D.lgs. 267/2000, si rende necessario che il dirigente competente effettui un monitoraggio periodico sulle entrate in questione, monitoraggio che dovrà essere sicuramente effettuato in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di Bilancio.

Il Ragioniere Generale  
dott. Raffaele Grimaldi

*Rui*

*Raffaele Grimaldi*

**Proposta di deliberazione dell'Area Cimiteri Cittadini prot. 1 del 6.6.2019 - pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 21.6.2019 – SG 295**

**Osservazioni del Segretario Generale**

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente.

Con il provvedimento in oggetto si intende demandare alla dirigenza l'adozione delle iniziative necessarie per assicurare la prosecuzione del servizio di illuminazione votiva ed ambientale nei cimiteri comunali, nonché altri adempimenti finalizzati al nuovo affidamento del servizio ed all'addebito dei consumi ambientali delle Arciconfraternite. Si intende, infine, approvare le tariffe del servizio di illuminazione votiva per l'anno 2019.

Letto il parere di regolarità tecnica che recita: “*Favorevole*”.

Letto il parere di regolarità contabile, espresso in termini di “*[...] Si esprime parere di regolarità contabile favorevole, ferma restando la competenza del dirigente proponente in merito agli aspetti giuridico amministrativi ed alla congruità dell'entrata derivante dall'applicazione del sistema tariffario in questione. Nel richiamare le disposizioni di cui all'art. 147 quinquies del D.lgs. 267/2000 e in considerazione che il Comune di Napoli è Ente in Riequilibrio Finanziario Pluriennale ex art. 243 bis del D.lgs. 267/2000, si rende necessario che il dirigente competente effettui un monitoraggio periodico sulle entrate in questione, monitoraggio che dovrà essere sicuramente effettuato in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di Bilancio.*”.

Si pone in evidenza che:

- il provvedimento in oggetto viene proposto - all'esito della vicenda giudiziaria che ha determinato la revoca della concessione affidata alla SELAV s.p.a. - al fine di garantire, nelle more di un nuovo affidamento, la prosecuzione del servizio di illuminazione votiva anche mediante estensione del contratto stipulato con l'ATI Citelum SA/Elettrovit s.r.l. per la gestione integrata degli impianti di illuminazione pubblica ed artistica monumentale; in proposito, dalla lettura della parte narrativa, si rileva che l'Avvocatura comunale, all'uopo interpellata dal servizio proponente, ha ritenuto “*che le condizioni per l'estensione del suddetto contratto risultano sussistenti [...]; ha altresì ritenuto che la durata dell'affidamento dovesse però ricomprendere un orizzonte temporale limitato.*” Sul punto, tuttavia, si rileva che, come dichiarato nella parte narrativa dell'atto, la nuova procedura di gara potrà essere avviata solo allorquando il Servizio competente disporrà di apposita “*banca dati votiva*”, da realizzare, ai sensi del punto 2 del dispositivo, entro il 31.12.2021;
- nell'ottica di “*tutelare il principio di affidamento a beneficio degli utenti*”, il provvedimento approva (per l'anno 2019 e fino a subentro del soggetto cui sarà affidato il servizio nelle more della nuova concessione) le tariffe del servizio di illuminazione, nella medesima misura praticata dalla SELAV.

Si ricorda che:

- compete alla dirigenza la determinazione delle modalità di selezione dei soggetti contraenti;
- attiene alla dirigenza nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate, ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, con particolare riferimento alle attività di monitoraggio menzionate nel parere di regolarità contabile.

VISTO:  
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica dell'atto viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini favorevoli ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto.

Spettano all'Organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Il Segretario Generale



VISTO:  
Il Sindaco

Deliberazione di G. C. n. ...287... del 21/06/2019... composta da n. 16... pagine progressivamente numerate

☒ nonchè da allegati come descritti nell'atto.\*

\* Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 26/06/2019 vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi .....

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale

### Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale

### Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. .... del .....

☐ divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. .... pagine separatamente numerate

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

- 1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti;
- 2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.